



COMMISSARIO di GOVERNO
 contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
 ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 148 del 21 MAR. 2017

ME 089_4_a/A - "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località "Santa Margherita" - Disimpegno e definanziamento - Approvazione quadro economico finale CHIUSURA INTERVENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di Programma sopra citato;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18.03.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota n. 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 23.11.2016 con il quale al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui al D.P. num. 472/2015, sono state delegate le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Considerato

che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 089 Messina - "Opere di consolidamento in località Galati, Mili San Marco, Mili San Pietro, Santa Margherita e Santo Stefano" - per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00;

- nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 Febbraio 2011 l'intervento originario dell'APQ di € 4.000.000,00 è stato suddiviso in 5 stralci tra cui è compreso l'intervento individuato con il codice ME089_4A_Messina - "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località Santa Margherita" Messina (ME) per un importo complessivo di € 650.000,00;



Considerato che con nota del Commissario Straordinario Delegato prot. n. 4366/UC del 26/10/2012, a seguito del Tavolo Tecnico del 22/10/2012 sull'attuazione degli interventi individuati con codice ME 089_4A - "Opere di consolidamento in località Galati, Mili San Marco, Mili San Pietro, Santa Margherita e Santo Stefano", è stata chiesta la trasmissione, tra gli altri, dei progetti per l'attuazione urgente e indifferibile degli interventi:

- "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località "Santa Margherita" con codice ME 089_4aA - Messina, per un importo presunto di € 375.000,00;

- "Lavori di rifioritura massi a protezione del tratto di litorale prospiciente il complesso edilizio Marina Sud nel Vill. S. Margherita del Comune di Messina" con il codice ME 089_4bA- Messina, per un importo presunto di € 70.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 650 del 27/11/2012 con il quale è stato confermato l'Ing. Salvatore Bartolotta, Responsabile Unico del Procedimento, come già determinato con Determina Sindacale n. 818 del 08/11/06;

Visto il Decreto Commissariale n. 699 del 13/12/2012, con il quale si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento identificato con codice ME 089_4 aA - "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località "Santa Margherita" per un importo complessivo di € 395.650,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 20 del 14/01/2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sull'alveo del torrente Santo Stefano e realizzazione della bretella di collegamento in località "Santa Margherita"- codice ME 089_4 aA, a favore dell'impresa ROMEO COSTRUZIONI SRL con sede in Via Umberto I, 63 cap. 98027 - con un ribasso percentuale del 29,2246% corrispondenti a € 187.807,22, oltre a € 9.346,67 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA;

Visto il Contratto dei lavori stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la ditta ROMEO COSTRUZIONI SRL in data 23/01/2013 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 Aurelio in data 28/01/2013 alla serie 3 n. 2091;

Visto il Decreto Commissariale n. 258 del 05/04/2013 con cui, alla luce del ribasso d'asta si è rimodulato il quadro economico per un importo pari ad € 306.615,20 e, tenuto conto dell'importo già impegnato per il pagamento dell'AVCP pari ad € 225,00, si è impegnata la somma pari ad € 306.390,20;

Visto il Decreto Commissariale n° 472 del 17 luglio 2014 con cui si è provveduto, relativamente all'intervento de quo, ad imputare l'importo di € 91.185,62 (inerente alle somme già finanziate, impegnate e liquidate per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale) nel quadro economico dell'intervento inserendo l'apposita voce B10 "Spese di funzionamento della struttura commissariale";

Visto il Decreto Commissariale n. 255 del 14/05/2015 con il quale si è preso atto della Perizia di assestamento somme già approvata dal Rup ed, al contempo, si è disimpegnato l'importo complessivo di € 15.535,20, approvando così un nuovo quadro economico che, tenuto conto dell'imputazione di € 83.034,80 alla voce B10 di cui sopra, ha riportato un costo complessivo dell'intervento pari ad € 374.114,80;

Visto il Decreto n. 313 del 18/06/2015 con il quale si è preso atto del certificato di regolare esecuzione e sono stati approvati gli atti di contabilità finale;

Considerato che da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 3.052,31, che i pagamenti sono stati tutti esitati ad eccezione dell'importo impegnato, relativo agli espropri, pari ad € 2.447,96 e che pertanto, l'intervento può ritenersi concluso;

Considerato che, relativamente alle somme finanziate, è stata accertata un' economia pari ad € 3.384,38 e che, pertanto, può essere defanziata;

Ritenuto per quanto sopra detto, di dover disimpegnare l'importo complessivo di **€ 604,35 dalla voce B2**, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 258 del 05/04/2013 e ss.mm. e. **successivamente defanziare l'importo complessivo di € 3.988,73** a valere sulle somme finanziate con decreto n° 699 del 13/12/2012;

Considerato
TA 6.139,55

Ritenuto

TA 6.139,55

Considerato che l'art. 21 comma 9 del D.P.C.M. 3886/10 come introdotto dall' O.P.C.M 3916/10 prevede che per far fronte alle spese di funzionamento dell'ufficio commissariale il soggetto attuatore può disporre l'inserimento di una somma apposita nei quadri economici dei progetti;

Considerato che all'atto dell'impegno delle spese di funzionamento della struttura commissariale non era possibile suddividere ed imputare le stesse direttamente nei Q.E. degli interventi poiché alcuni in itinere e non ancora oggetto di finanziamento;

Considerato che con il Decreto 472/14, per quanto sopra detto, si è già provveduto a definanziare e ripartire una parte delle somme già finanziate e impegnate per le spese della struttura commissariale ma che, si rende ancora necessario utilizzare, per la stessa finalità, le economie degli interventi che oggi risultano conclusi;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di incrementare l'importo già imputato alla voce B10, inerente alle Spese di funzionamento della struttura commissariale, di ulteriori € **3.988,73** una volta disimpegnati e definanziati con il presente decreto;

11/2 6.139,55

Ritenuto di rimodulare il quadro economico finale dell'intervento come di seguito riportato:

Quadro Economico me 089 4			
me 89/4			
A1)	Lavori a misura al lordo soggetti al ribasso	€ 256.159,78	
A2)	Oneri per la sicurezza	€ 9.043,28	
	Lavori in economia contemplati nell'appalto soggetti a ribasso solo nelle S.G. ed U.I. art. 179 D.P.R.207/2010	€ 5.079,85	
	Totale lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 261.239,63	€ 261.239,63
	A detrarre ribasso d'asta (29,2246%) su lavori a misura	€ 74.861,67	
	A detrarre ribasso d'asta (29,2246%) su S.G. e U.I. dei lavori in economia	€ 170,51	
	Totale ribasso d'asta	€ 75.032,18	€ 75.032,18
A	Importo netto dei lavori Perizia di variante e suppletiva compreso oneri per la sicurezza		€ 195.250,73
B)	Somme a Disp.ne Amm.ne		
B1)	I.V.A. 21% sui lavori e Differenza I.V.A. 1% su 2° S.A.L. a rata di saldo	€ 41.582,11	
B2)	per spese tecniche ex art. 92 d.lgs 163/2006	€ 4.889,72	
B3)	Competenze collaudo statico compreso IVA ed oneri	€ 0	
B4)	Imprevisti	€ 0	
B5)	Lavori in economia	€	
B6)	Espropriazioni ed Espropri maggiori oneri per transazione frazionamenti, registrazione decreto e trasferimenti di proprietà + frazionamenti(€1500,00)	€ 41.700,00	
B7)	Oneri di conferimento in discarica iva inclusa fatt. già liquidate	€ 6.417,51	
B8)	per pubblicità gara e bando	€ 410,58	
B9)	contributo Autorità Vig. LL. PP. Importo impegnato con Decreto n° 202/13	€ 225,00	
B10)	Spese funzionamento struttura 1,5% decreto 472/14	€ 95.174,35	
	Somme a Disp.ne Amm.ne	€ 190.399,27	
	Totale costo intervento		€ 385.650,00
	contributo Autorità Vig. LL. PP. Importo impegnato con Decreto n° 202/13	€ 225,00	
	Spese funzionamento struttura 1,5% decreto 472/14	€ 95.174,35	
	Importo impegnato con decreto n° 258/13	€ 290.855,00	
	TOTALE FINANZIATO		€ 395.650,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 c.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Articolo 2** Di prendere atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati ad eccezione dell'importo imputato alla voce B6 relativa agli espropri pari ad € 2.447,96 e, pertanto, pur mantenendo detta somma impegnata, l'intervento può ritenersi concluso;
- Articolo 3** Di **disimpegnare l'importo di € 604,35** a valere sulle somme impegnate con decreto n. 258 del 05/04/2013 e ss.mm;
- Articolo 4** Di **definanziare l'importo di € 3.988,73** a valere sulle somme finanziate con decreto n° 699 del 13/12/2012;
- mn* **6.139,55**
- Articolo 5** Di approvare il quadro economico finale dell'intervento che viene rimodulato, imputando nella voce B/10 "Spese di funzionamento della struttura commissariale" l'importo di € 3.988,73, come di seguito riportato:

Quadro Economico mc 089 4			
me 89/4			
A1)	Lavori a misura al lordo soggetti al ribasso	€ 256.159,78	
A2)	Oneri per la sicurezza	€ 9.043,28	
	Lavori in economia contemplati nell'appalto soggetti a ribasso solo nelle S.G. ed U.I. art. 179 D.P.R.207/2010	€ 5.079,85	
	Totale lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 261.239,63	€ 261.239,63
	A detrarre ribasso d'asta (29,2246%) su lavori a misura	€ 74.861,67	
	A detrarre ribasso d'asta (29,2246%) su S.G. e U.I. dei lavori in economia	€ 170,51	
	Totale ribasso d'asta	€ 75.032,18	€ 75.032,18
A	Importo netto dei lavori Perizia di variante e suppletiva compreso oneri per la sicurezza		€ 195.250,73
B)	Somme a Disp.ne Amm.ne		
B1)	I.V.A. 21% sui lavori e Differenza I.V.A. 1% su 2° S.A.L. a rata di saldo	€ 41.582,11	
B2)	per spese tecniche ex art. 92 d.lgs 163/2006	€ 4.889,72	
B3)	Competenze collaudo statico compreso IVA ed oneri	€ 0	
B4)	Imprevisti	€ 0	
B5)	Lavori in economia	€	
B6)	Espropriazioni ed Espropri maggiori oneri per transazione frazionamenti, registrazione decreto e trasferimenti di proprietà + frazionamenti(€1500,00)	€ 41.700,00	
B7)	Oneri di conferimento in discarica iva inclusa fatt. già liquidate	€ 6.417,51	
B8)	per pubblicità gara e bando	€ 410,58	
B9)	contributo Autorità Vig. LL. PP. Importo impegnato con Decreto n° 202/13	€ 225,00	
B10)	Spese funzionamento struttura 1,5% decreto 472/14	€ 95.174,35	

B	Somme a Disp.ne Amm.ne	€ 190.399,27	
	Totale costo intervento		€ 385.650,00
	contributo Autorità Vig. LL. PP. Importo impegnato con Decreto n° 202/13	€ 225,00	
	Spese funzionamento struttura 1,5% decreto 472/14	€ 95.174,35	
	Importo impegnato con decreto n° 258/13	€ 290.855,00	
	TOTALE FINANZIATO.		€ 395.650,00

Articolo 6

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del dlgs 33/2013, e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont. e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il séguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRDC Sicilia

F.lli